

Il libro della **Genesi** parla della coppia come immagine di Dio: è amando fino a metterci tutto sé stessi che non solo si intuisce Dio ma ci si scopre come suoi Figli, capaci di costruire nuova vita, anche donandola e creandola:

“E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi!».

Genesi 2, 26-28

Essere una carne sola significa avere creato una nuova Vita capace di dare nuova Vita. In questa dinamica la coppia secondo il progetto di Dio è quella che ama la Vita fino a crearla, nel dono di Dio!

Ma esiste anche un'altra necessità vitale che è il perdono.

Gli scribi, a proposito della prostituta, chiesero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». (...) Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». 8E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. 9Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed essa rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù le disse: «Neanche io ti condanno; va e d'ora in poi non peccare più».

Giovanni 8, 1-11

SACRAMENTO

Il vostro Matrimonio è un Sacramento. Uno dei 7 che appartengono alla vita della Chiesa. Tra questi 7, data la loro forza, conformazione e Grazia che portano in sé, alcuni sono irripetibili, cioè si celebrano solo una volta. Questo è per il Battesimo, per la Cresima, per il Matrimonio e per l'Ordine Sacro (diaconato, sacerdozio ed episcopato).

Altri invece sono ripetibili perché accompagnano il nostro cammino quotidiano che ha bisogno sia di cure continue che di... interventi straordinari. Ecco perché la Comunione può essere fatta ogni giorno: perché ha il potere e la forza di nutrire l'Anima. Ecco perché la Confessione si può fare ogni volta che ne abbiamo bisogno perché concretizza, al di là delle mie considerazioni, in maniera certa ed efficace il Perdono di Dio. Ed ecco infine perché a volte nella nostra vita, quando la fatica attacca il nostro corpo possiamo rifare il Sacramento dell'Unzione degli infermi.

Il **Sacramento della Riconciliazione** viene chiamato sinteticamente Confessione. Ma il suo nome completo ricorda qual è lo scopo: riconciliare, ri-legare insieme!

Tutti abbiamo a che fare con limiti, imperfezioni e difetti. Questi non sono peccati. Sono una parte di noi e della nostra natura. Questi però possono produrre atteggiamenti o scelte o azioni che possono essere limitate, imperfette e difettose. Ci sta. Ma non rendersene conto o non cercare di correggere il tiro finisce con il creare un'abitudine al limite o all'imperfezione o al difetto che spesso viene usata addirittura come giustificazione (del tipo "sono fatto così...").

A volte questi atteggiamenti non corretti ed imperfetti ristagnano e ci logorano o, peggio logorano il nostro rapporto con gli altri e con Dio. A volte addirittura peggiorano fino a diventare scelte, più o meno consapevoli, di male.

Ecco: qui occorre una Grazia in più: il Sacramento della Riconciliazione che ci dà non solo il Perdono ma anche la forza per tentare di rimediare e ri-legarci più stretti agli altri e a Dio.



PERCORSO PER I FUTURI SPOSI

INCONTRO

4
QUATTRO

PROGETTO

Progettare, quando si parla d'Amore, non sembra avere addirittura, un suono positivo: sembra infatti si voglia opporre un fine o una "ragione" a ciò che sembra ben più grande di tutto questo.

Ma il problema sta nel pensare a "progetto" in questi termini perchè di per sè "progetto" è espressione di Amore solido e concreto: è quando si ama sul serio che si comincia a ragionare ampliando l'orizzonte di tempo e di ragione; quando ci si ama si desidera solo una cosa: che non finisca più. In questa ottica due parole fanno davvero la differenza: "per sempre".

Se questo è l'orizzonte di senso, conseguente per altro all'amarsi davvero, occorre pensare in grande, anche al futuro e come costruirlo insieme perchè non solo abbia basi solide ma abbia pure un determinato stile.

MEMO

Progetto e futuro sono termini che camminano sempre insieme. Ma quando ci si mette nell'ottica di Dio, progetto non appartiene solo alle dinamiche dell'oggi e del domani ma a ciò che ci appartiene da sempre. Il che, meglio detto, suona più o meno così: "io sono un dono, un miracolo, una creatura che ha nel suo DNA costitutivo l'impronta di Dio". Questa impronta porta in sè anche una vocazione enorme alla Vita, all'Amore, alla Bellezza, alla Forza... Per questo è come dire che in me, per l'immagine che porto impressa, è scritta già una vocazione altissima.

Anche nella vita di coppia questo accade!

C'è una vocazione ed un'impronta impressa in noi come coppia che insieme diventiamo più di una somma. Diventiamo una vita nuova, un'immagine di Dio, chiamata alla Vita, all'Amore, alla Bellezza...

VERIFICA ?

A volte nel cammino di preparazione al Matrimonio si coglie l'occasione per porsi alcune domande di verifica. Qui ve ne suggeriamo alcune se volete approfondire il tema, sia come singoli che come coppia. Insomma: se vi torna utile qui avete uno strumento, niente di più!

Progetto

Alcuni di voi è da tempo che camminano insieme. Come coppia vi siete dati una meta, un punto a cui tendere?

Qual è il vostro progetto più grande in cantiere finora? Su cosa state lavorando insieme per la vita?

...e a proposito della Vita?

Se è vero che essere coppia, secondo il progetto di Dio, è essere sua immagine, è altrettanto vero che dalla vita di coppia nasce sempre nuova vita. Vi sentite cresciuti finora insieme? Sentite che è nata una parte nuova di voi?

E se Amarsi genera Amore.... avete parlato di figli?



PARLATO MAI DI METODI NATURALI ?

scuola di PREGHIERA

Come coppia - e forse lo avrete già sperimentato- perdonarsi è un esercizio **necessario e frequente**. A proposito di questo, ecco alcuni spunti anche per il vostro "perdonarvi" con il Signore:

1- Perdonare non sminuire: Gesù ama allo stesso modo il Perdono e la Giustizia. Il che è assai liberante! Perdonare non significa mai, per Dio, trasformare in buona o "nulla" una cosa sbagliata ma permettere a ciascuno di noi, prima di tutto, di non essere ripagato con la stessa moneta e poi di concedere all'altro un'altra possibilità o, ancor più, il rimediare. Perdonare c'entra sempre con la persona non con la cosa. Dio fa così con noi: ci tratta da figli e riparte sempre ma questo non significa nè che il nostro errore scompaia nè che basta il suo Amore. Occorre rimediare! Quindi fate così anche voi: perdonatevi prima e poi, più in pace, correggete la cosa!

2- Prima del tramonto: è possibile che si discuta. La Parola di Dio ci ha dato una regola: "Non tramonti il sole sulla vostra ira..."; per quanto lungo il battibecco, prima di coricarci, chiudiamo il capitolo. Come un GRAZIE spesso cambia una giornata, uno SCUSA sincero cambia il cuore. Abituatevi a farlo e abituatevi a chiedere "scusa" al Signore, anche come coppia.

3- Esame di Coscienza: ogni sera possiamo metterci davanti al Signore aprendo il nostro cuore. Diciamo sempre Grazie al Signore per la giornata e chiediamo perdono al Signore. Come? Chiedendoci: ti ho cercato Signore oggi? No, ti chiedo perdono; ho cercato di amare ed essere amabile con tutti? No? ti chiedo perdono; ho tirato fuori il peggio di me, anche se nessuno se ne è accorto? Ti chiedo perdono! E poi si conclude con il Confesso o qualcosa di simile scegliendo di iniziare meglio il giorno seguente.